Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 94

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 20 aprile 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 - Semestrale L. 5520 Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50 Fascicoli annate arretrate il doppio All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia	In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520 Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate il doppio All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale 13 febbraio 1959 registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959 registro n. 10 Aeronautica, foglio n. 346

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

« ALLA MEMORIA »

In commutazione della medaglia d'argento al valor militare *alla memoria*, concessa con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 11 settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1947, registro n 4 Aeronautica, foglio n. 27, B U A M. 1947, dispensa 21, pag. 1560

CANNAVIELLO Vittorio, da Napoli, classe 1906, tenente colonnello pilota. — Già comandante di gruppo aerosiluranti, attraverso molteplici prove di perizia tecnica di eroico ardimento si affermava comandante e combattente del più alto valore. Addetto aeronautico all'estero, trovandosi in licenza

in Italia, in un'ora assai grave per il Paese si offriva volontariamente e chiedeva insistentemente di assumere il comando di un reparto di aerosiluranti destinato ad attaccare una forza navale nemica nelle acque della Sicilia. Scomparso nel cielo della battaglia, lasciava imperituro ricordo della magnanimità del suo spirito, della grandezza del suo esempio, di una esistenza serenamente consacrata e consapevolmente offerta alle fortune della Patria. — Cielo del Canale di Sicilia, 12 agosto 1943.

(2210)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 marzo 1959, n. 168.

Elevazione da lire 450.000.000 a lire 848.500.000 della spesa per rimborso alla Società carbonifera sarda delle somme anticipate ai propri dipendenti licenziati, in conto delle provvidenze previste al paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie annesse al Trattato della C.E.C.A.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' elevata da lire 450.000.000 a lire 848.500.000 la spesa massima autorizzata con l'art. 1 della legge 12 ottobre 1956, n. 1324, quale contributo alle provvidenze adottate a favore del personale licenziato dal bacino carbonifero del « Sulcis » e concordate con l'Alta Autorità della C.E.C.A. in relazione alle norme contenute nel paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie annesse al Trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, firmato a Parigi il 18 aprile 1951, e ratificato dalla Repubblica Italiana con legge 25 giugno 1952, n. 766.

Art. 2.

All'onere di lire 398.500.000 sarà fatto fronte, per lire 90.000.000 e lire 248.500.000 a carico, rispettivamente, degli stanziamenti dei capitoli nn. 495 e 627 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1956-57, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64 e, per lire 60.000.000, a carico del fondo iscritto al capitolo n. 498 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1957-58.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — ZACCAGNINI — TAMBRONI — COLOMBO — FERRARI AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 169.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1123, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1123, concernente la prelevazione di lire 1.000.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1957-58.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 170.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1956, n. 297, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1956, n. 297, concernente la prelevazione di lire 4.330.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1955-56.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 171.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1957, n. 556, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1956 57.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1957, n. 556, concernente la prelevazione di lire 1.975.200.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1956-57.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*. GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 172.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1956, n. 229, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1956, n. 229, concernente la prelevazione di lire 1.536.426.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1955 56.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 173.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956, n. 710, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956, n. 710, concernente la prelevazione di lire 2.766.600.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1955-56.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*. GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 174.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1956, n. 700, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1956, n. 700, concernente la prelevazione di lire 373.858.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1955-56.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA

LEGGE 24 marzo 1959, n. 175.

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1956, n. 305, emanato ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1955-56.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1956, n. 305, concernente la prelevazione di lire 1.478.237.200 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1955-56.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

LEGGE 25 marzo 1959, n. 176.

Provvidenze a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche e dalla Società carbonifera sarda.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In esecuzione delle norme contenute nel paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie annesse al Trattato che istituisce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio firmato a Parigi il 18 aprile 1951, reso esecutivo in Italia con legge 25 giugno 1952, n. 766, e ratificato il 25 luglio 1952, sono disposte le provvidenze indicate all'art. 3 a favore del personale licenziato da aziende siderurgiche rientranti nella sfera di applicazione del Trattato anzidetto, successivamente al 1° maggio 1956 e comunque non compreso nell'attuazione della legge 23 marzo 1956, n. 296, e della legge 29 novembre 1957, n. 1224.

Art. 2.

Presso la Tesoreria centrale dello Stato è costituito un Fondo intestato al Ministero del lavoro e della previdenza sociale e formato mediante:

un versamento del Ministero del tesoro pari a lire 225.000.000;

i versamenti che saranno effettuati dall'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio in applicazione del paragrafo 23 della Convenzione indicata all'art. 1, per un importo globale non superiore a lire 225.000.000.

Il detto Fondo è amministrato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, a mezzo del Comitato di cui all'art. 9 della legge 23 marzo 1956, n. 296.

Art. 3.

Il Fondo di cui al precedente articolo è destinato:

fino a concorrenza del versamento di lire 225.000.000 del Ministero del tesoro, alla erogazione delle provvidenze indicate nella lettera *d*) dell'alinea 4 del paragrafo 23 della Convenzione indicata all'art. 1;

fino a concorrenza dei versamenti sui 225.000.000 che saranno effettuati dall'Alta Autorità, alla erogazione delle provvidenze indicate nelle lettere *a*) e *c*) dell'alinea 4 dello stesso paragrafo 23.

Art. 4.

Le operazioni concernenti le erogazioni ai lavoratori delle provvidenze di cui all'art. 3 verranno chiuse il 30 giugno 1959. A tale data è effettuato il conguaglio delle spese sostenute, per diversi titoli, dal Governo italiano e dall'Alta Autorità, in modo che l'onere risulti ripartito in misura del 50 per cento per ciascuna delle parti.

Art. 5.

L'onere di lire 225.000.000 relativo al versamento da parte del Ministero del tesoro sarà frontegiato con la corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dalla legge 24 giugno 1958, n. 637.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

La somma di lire 25.000.000 già messa a disposizione del Governo italiano dall'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, quale anticipazione per il pagamento delle indennità di reinstallazione ai lavoratori licenziati dalla Società mineraria carbonifera sarda, e le somme successivamente destinate al medesimo scopo dalla predetta Alta Autorità, costituiranno un fondo presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, da amministrarsi nei modi previsti nell'ultimo comma dell'art. 2.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1959

GRONCHI

SEGNI — COLOMBO — TAMBRONI — ZACCAGNINI — FERRARI AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1959, n. 177.

Applicazione dell'art. 7 della legge 18 marzo 1958, n. 349, relativo al passaggio degli assistenti universitari ordinari delle Università nei ruoli di altre pubbliche Amministrazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, concernente il passaggio degli aiuti ed assistenti universitari ordinari nei ruoli di altre Amministrazioni;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349, contenente norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con i Ministri per il tesoro, l'agricoltura e le foreste, le finanze, la grazia e giustizia, l'industria ed il commercio, i lavori pubblici, la sanità, i trasporti, la difesa, le poste e telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Le carriere alle quali, ai sensi dell'art. 7, comma terzo, e seguenti della legge 18 marzo 1958, n. 349, possono essere ammessi gli assistenti universitari ordinari aventi, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, un'anzianità di effettivo e lodevole servizio di almeno cinque anni, sono indicate nell'annessa tabella — firmata dai Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro — nella quale sono anche stabilite le aliquote dei posti ad essi spettanti su quelli annualmente disponibili e le cattedre delle quali i medesimi devono essere assistenti ai fini dell'ammissione ai concorsi.

Nel caso di trasformazione o istituzione di nuovi tipi di cattedre, l'equivalenza dei relativi posti di assistente con quelli indicati nella colonna III della tabella annessa sarà stabilita con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con quello interessato e previo parere della prima Sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Art. 2.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Amministrazioni dalle quali dipendono le carriere indicate nel precedente art. 1 comunicheranno al Ministero della pubblica istruzione se e quanti posti alla data del 30 novembre risultino disponibili e se e quanti di essi, tenuto conto dell'eventuale assorbimento per effetto del successivo art. 6, debbano essere messi a concorso fra gli assistenti.

Qualora il quoziente a favore di questi dia risultati frazionari, il concorso riservato sarà bandito solo allorchè la somma delle frazioni annualmente ottenute dia luogo ad un posto intero.

Nel caso che il concorso pubblico non sia bandito o che i relativi posti non siano in tutto o in parte conferiti, la percentuale di quelli spettanti agli assistenti universitari nell'anno successivo sarà determinata tenendo conto dei posti eventualmente conferiti a questi ultimi nell'anno precedente.

Art. 3.

I bandi di concorso saranno dalle rispettive Amministrazioni pubblicati non oltre il 31 gennaio, stabilendosi al 31 marzo il termine di presentazione delle domande.

Il Ministero della pubblica istruzione, con proprio avviso da pubblicarsi entro la prima data nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale del Ministero, darà notizia del numero dei posti annualmente conferibili, ai sensi del presente decreto, nelle singole carriere e dei requisiti richiesti e degli adempimenti necessari per la partecipazione ai concorsi.

Art. 4.

Per quanto concerne le Commissioni giudicatrici dei concorsi, le modalità di svolgimento e i requisiti richiesti per l'ammissione valgono le norme generali e speciali che regolano i corrispondenti concorsi pubblici.

L'esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie che sono oggetto della prova orale del pubblico concorso.

Quando quest'ultimo preveda anche prove pratiche, il colloquio sarà integrato dalle medesime prove.

Il punto minimo necessario per il conseguimento dell'idoneità è di 7/10.

La graduatoria degli idonei sarà fatta secondo l'ordine dei punti riportati.

Art. 5.

I vincitori saranno assunti in servizio con la stessa qualifica e decorrenza di quelli del concorso pubblico bandito ed espletato entro il 1° novembre dello stesso anno ed inseriti in ruolo nell'ordine ottenuto rapportando proporzionalmente il punteggio del concorso riservato a quello del concorso pubblico.

Ove quest'ultimo non sia bandito ovvero non venga espletato nel termine predetto, la decorrenza della nomina dei vincitori del concorso riservato non potrà essere posteriore al 1° novembre.

Art. 6.

I posti riservati agli assistenti universitari che rimangono eventualmente scoperti saranno conferiti agli idonei graduati immediatamente dopo i vincitori del pubblico concorso indetto entro il 31 ottobre dello stesso anno, anche se non ancora espletato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1959

GRONCHI

SEGNI — MEDICI — TAMBRONI — RUMOR — TAVIANI — GONELLA — COLOMBO — TOGNI — GIARDINA — ANGELINI — ANDREOTTI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1959
Atti del Governo, registro n. 118, foglio n. 67. — VILLA

TABELLA

Carriera di accesso	Percentuale posti riservati	Assistentati utili per l'ammissione
1 *Ministero dell'agricoltura e foreste* Carriera tecnica superiore degli Istituti di sperimentazione agraria e degli Istituti sperimentali talassografici	1/20	Insegnamenti del corso di laurea relativo al titolo di studio richiesto
2 *Ministero della difesa Marina*:		
a) carriera direttiva amministrativa	1/10	Id.
b) carriera direttiva dei chimici per le Direzioni armi ed armamenti navali	1/10	Id.
c) carriera direttiva dei fisici ed ingegneri elettrotecnici per le Direzioni armi ed armamenti navali	1/10	Id.
d) carriera direttiva del personale per il Laboratorio sperimentale di La Spezia	1/10	Id.
e) ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia (posti di assistente)	1/10	Id.
3 *Ministero delle finanze*:		
a) carriera del personale tecnico della carriera direttiva dei Monopoli di Stato (branche « Coltivazioni tabacchi » « Manifatture tabacchi » e « Sali e chinino »)	1/5	Id.
b) carriera direttiva degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione	1/10	Id.
c) carriera direttiva dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali	1/10	Id.
4 *Ministero di grazia e giustizia* Carriera tecnica sanitaria degli Istituti di prevenzione e pena	1/3	Clinica malattie nervose e mentali Psicologia sperimentale
5 *Ministero dell'industria e commercio*		Insegnamenti del corso di laurea relativo al titolo di studio richiesto
a) carriera direttiva Amministrazione centrale	1/10	Id.
b) carriera direttiva dell'Ispettorato tecnico dell'industria	1/10	Id.
Segue 5 *Ministero dell'industria e commercio*		Insegnamenti del corso di laurea relativo al titolo di studio richiesto
c) carriera direttiva della Proprietà intellettuale	1/10	Id.
d) carriera direttiva (amm.va) del Corpo delle miniere	1/10	Id.
e) carriera direttiva (ingegneri) del Corpo delle miniere	1/10	Id.
f) carriera direttiva del Servizio chimico del Corpo delle miniere	1/10	Id.
g) carriera direttiva del Servizio geologico del Corpo delle miniere	1/10	Id.
h) carriera direttiva (direttori) degli U.P.I.C.	1/10	Id.
i) carriera direttiva (Capi uffici statistica) degli U.P.I.C.	1/10	Id.
l) carriera direttiva delle Stazioni sperimentali per l'industria	1/10	Id.
6 *Ministero dei lavori pubblici*: Carriera tecnica direttiva degli ingegneri del Genio civile	1/10	Architettura e composizione architettonica - Architettura tecnica - Costruzioni stradali e ferroviarie - Elettrotecnica - Idraulica - Impianti speciali idraulici - Scienza delle costruzioni - Tecnica urbanistica - Costruzioni idrauliche - Costruzioni di ponti - Costruzioni marittime - Tecnica ed economia dei trasporti - Impianti industriali elettrici
7 *Ministero delle poste e telecomunicazioni*:		Insegnamenti del corso di laurea relativo al titolo di studio richiesto
a) carriera direttiva del personale tecnico delle telecomunicazioni	1/10	Id.
b) carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici	1/10	Id.
c) carriera direttiva del personale tecnico dei trasporti	1/10	Id.
8 *Ministero della pubblica istruzione*		
a) carriera direttiva Amministrazione centrale	1/10	Id.

Carriera di accesso	Percentuale posti riservati	Assistentati utili per l'ammissione
Segue 8 *Ministero della pubblica istruzione*		
b) carriera scientifica direttiva delle Soprintendenze alle antichità e belle arti	1/10	
1) architetti		Storia dell'arte e storia e stili della architettura Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti Restauro dei monumenti
2) archeologi		Archeologia e storia dell'arte greca e romana Antichità greche e romane Etruscologia e archeologia italica Topografia dell'Italia antica Topografia romana Antichità pompeiane ed ercolanesi
3) storici dell'arte		Storia dell'arte medioevale e moderna
4) specializzazioni minori . . .		Epigrafia ed antichità semitiche Numismatica Paletnologia Archeologia cristiana Egittologia Assiriologia e archeologia orientale Storia dell'arte del medio ed estremo oriente Storia dell'arte mussulmana e copta Letteratura delle tradizioni popolari Etnologia Antichità sarde Archeologia dell'Africa romana e antichità provinciali Epigrafia latina Etruscologia e antichità italiche Storia dell'arte e dell'estremo oriente Storia dell'arte dell India e dell'Asia centrale Storia dell'arte contemporanea Storia della critica d'arte Storia delle tradizioni popolari Topografia antica

Carriera di accesso	Percentuale posti riservati	Assistentati utili per l'ammissione
Segue 8 *Ministero della pubblica istruzione*		
c) carriera direttiva delle Biblioteche pubbliche governative e delle Soprintendenze bibliografiche	1/10	Storia medioevale e moderna Paleografia e diplomatica Biblioteconomia e bibliografia. Storia del diritto italiano
9 *Ministero della sanità:*		
a) carriera direttiva dei medici provinciali	1/10	Igiene
b) carriera direttiva dei veterinari provinciali	1/10	Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria. Igiene zootecnica
10 *Ministero dei trasporti:*		
a) carriera del personale tecnico direttivo di vigilanza (Motorizzazione civile e trasporti in concessione)	1/10	Materie del corso di laurea relativo al titolo di studio richiesto
b) carriera direttiva dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	1/10	Id.

Per quanto riguarda le carriere del personale tecnico dei Monopoli di Stato, del personale direttivo delle Ferrovie dello Stato e del personale scientifico direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, le rispettive Amministrazioni, nel comunicare, ai sensi dell'art 2 del decreto Presidenziale, i posti riservati agli assistenti universitari, indicheranno di volta in volta, in relazione alle esigenze dei servizi, a quale specializzazione i posti stessi dovranno essere assegnati, e gli assistentati utili, tra quelli indicati, per l'ammissione ai concorsi.

Visto *Il Ministro per la pubblica istruzione*
MEDICI

Visto *Il Ministro per il tesoro*
TAMBRONI

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1959.

Approvazione, con varianti ed aggiunte, del progetto di riparto delle attività patrimoniali della disciolta Caravana dei facchini doganali di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 12 febbraio 1952, relativo allo scioglimento e alla liquidazione della Caravana facchini doganali di Genova e alla nomina del liquidatore nella persona del dott. La Rosa cav. Salvatore, ricevitore capo della Dogana di Genova;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1952, col quale il dott. Matricardi Agostino, ricevitore capo della Dogana di Genova veniva incaricato della liquidazione della disciolta Caravana dei facchini, in sostituzione del dott. La Rosa cav. Salvatore, promosso al grado superiore;

Visti gli articoli 3 e 4 del detto decreto Ministeriale 12 febbraio 1952, nonchè il progetto di riparto formato dal liquidatore dott. Matricardi Agostino e il rapporto dell'8 agosto 1956 dell'Intendenza di finanza di Genova, dal quale risulta che sono state adempiute le formalità di pubblicazione previste dalla prima parte del detto art. 4;

Viste le opposizioni presentate: in data 17 maggio 1956, dall'avv. Marcello Cirenei che reclama la liquidazione di onorari, spese giudiziarie e stragiudiziali relative alla vertenza giudiziaria fra la Caravana ed i pensionati, discussa in Tribunale e Corte d'Appello, composta altresì mediante transazione con atto notarile quando già era stato proposto ricorso alla Cassazione; in data 14 maggio 1956 dalla signora Parodi ved. Traverso, per il pagamento dell'eventuale credito che possa aver diritto, in sede di riparto, il defunto marito; in data 17 maggio 1956, dal sig. Bruzzone Carlo fu Biagio, che reclama le mensilità non pagategli durante il periodo di sospensione dal servizio (25 aprile 1946-1° aprile 1947), sebbene si fosse presentato in detto periodo alle chiamate giornaliere; in data 17 maggio 1956, dal sig. Torrazza Amedeo che vanta il diritto al riparto con una pro-quota per il servizio prestato nella Caravana dal 1922 al 1943, poi fatto prigioniero, internato in Germania e poi ritornato ammalato; in data 17 maggio 1956, dai signori Ragni Giuseppe e Roccataglia Luigi, che chiedono come il patrimonio storico dell'antica Compagnia Caravana venga affidato ad un Ente che dia sicura garanzia per la sua custodia, così che il Gonfalone ed Atti di governo della Compagnia stessa vengano consegnati al Consorzio Autonomo del porto di Genova:

1) tenuto conto che la parcella dell'avv. Cirenei, sprovvista del visto del Consiglio degli Avvocati, non poteva essere inserita legalmente nel progetto di riparto, anche in vista della opposizione notificata dalla Caravana stessa a tale inserimento e tenuto infine presente che il liquidatore esattamente ha ritenuto di procedere alla liquidazione delle sole parcelle « tarate » dal Consiglio dell'Ordine, delle somme rimaste in possesso del Cirenei, nonchè degli importi liquidati dal Tribunale e Corte di Appello, a suo tempo corrisposti dalla Caravana, per un importo totale di L. 3.984.918; considerato che tale somma è da ritenersi congrua in relazione all'opera prestata dal suddetto legale e che il suo reclamo per ottenere una somma maggiore va pertanto respinto;

2) ritenuto che il ricorso presentato dalla vedova Traverso non è accoglibile, in quanto suo marito il caravana Traverso Giuseppe, morto nel 1949, venne liquidato a suo tempo a norma di regolamento della Compagnia stessa;

3) ritenuto che il sig. Bruzzone Carlo, a seguito di accertamenti eseguiti non ha lavorato dal 25 aprile 1945 al 1° aprile 1946 che un solo giorno del gennaio 1946, pur avendo versato le quote a favore dei pensionati, e che esso risulta essere stato sospeso dal lavoro per due mesi dalla VII Commissione di epurazione; che quindi manca di qualsiasi prova della prestazione di lavoro nel periodo sopra specificato, non possono essere corrisposte le mensilità di paga richieste e che il suo reclamo va respinto;

4) ritenuto che il sig. Torrazza Amedeo si è reso irreperibile dal 1945 in poi e, quindi, non ha potuto contribuire alla formazione del Fondo di previdenza poichè il Fondo stesso ebbe inizio nello stesso anno 1945; sicchè il suo reclamo si rende inaccoglibile;

5) ritenuto che il desiderio espresso dai signori Ragni e Roccataglia debba essere rispettato, in quanto il patrimonio storico della antica Caravana deve essere senz'altro affidato in custodia ad Ente di sicura garanzia;

Decreta:

Art. 1.

Si approva, con le varianti ed aggiunte che seguono, il progetto di riparto delle attività patrimoniali della disciolta Caravana dei facchini doganali di Genova, come da progetto formato dal liquidatore dott. Matricardi Agostino e allegato al presente decreto.

Art. 2.

Viene disposto il pagamento della somma di lire 3.984.918 all'avv. Marcello Cirenei, quali onorari e spese per la sua attività professionale svolta nella vertenza giudiziaria tra Caravana e pensionati.

Art. 3.

Viene disposta l'assegnazione di un compenso nella misura di L. 400.000 al dott. Agostino Matricardi per la gestione della liquidazione da esso tenuta.

Art. 4.

La somma netta risultante dopo le erogazioni indicate nel progetto di riparto e quelle disposte col presente decreto, sarà divisa, in parti uguali, tra i facchini in servizio al momento in cui ebbe luogo lo scioglimento della Caravana.

Art. 5.

Viene, altresì, disposto che l'assegnazione e conservazione degli oggetti d'importanza storica ed artistica avvenga nel modo seguente:

Bolla Papale con autografo di Pio VII sia offerta al Sommo Pontefice Giovanni XXIII per la conservazione presso la Biblioteca Vaticana;

Coroncina d'oro ed ex-voto d'argento siano donati alla Madonna della Guardia;

Quattro Codici che contemplano gli Statuti della Compagnia dal 1340 con i tre libri « Atti del Governo » e libro dattilografato dei decreti della Compagnia uni-

tamente al Gonfalone, passino alla « Compagnia Unica Merci Varie » effettiva continuatrice della laboriosa Caravana disciolta;

Crocefisso artistico, in legno, sia donato al Municipio di Genova, in considerazione che ha già trovato — da tempo — degna sede in Palazzo Bianco della Città.

Art. 6.

I ricorsi prodotti dall'avv. Marcello Cirenei, signora Giuseppina Parodi ved. di Giuseppe Traverso, signor Carlo Bruzzone e sig. Amedeo Torrazza sono respinti per i motivi di cui alle premesse.

Roma, addì 15 gennaio 1959

Il Ministro: PRETI

ALLEGATO

LIQUIDAZIONE DELLA DISCIOLTA COMPAGNIA CARAVANA

Progetto di riparto ai vari creditori ai sensi del decreto Ministeriale 12 febbraio 1952

CREDITORI AMMESSI CON PRIVILEGIO

Pensionati del 2° Gruppo

N.	Cognome e nome		Importo
1.	Pitto Giovanni	L.	172 858
2	Brea Bartolomeo	»	165 621
3	Podestà Stefano	»	175 006
4	Triassico Giuseppe	»	171 887
5	Marcenaro Carlo	»	180 650
6	Ferrando Gaetano	»	164 950
7	Boero Lorenzo	»	175 006
8	Marchese Giuseppe	»	163 462
9	Traverso Giuseppe	»	172 858
10	Pinasco Luigi	»	143 236
11	Parodi Giovanni	»	162 640
12	Toscanini Domenico	»	13 704
13	Bardi Angelo	»	13 704
14	Riveidito Giovanni	»	13 704
15.	Cambiaso Pietro	»	126 413
16	Risso Luigi	»	13 704
		L	2 029 403

Pensionati del 3° Gruppo

(Competenze dovute ivi comprese tutte le voci di cui alla scrittura di transazione in data 28 giugno 1951 e seguenti)

N.	Cognome e nome		Importo
1	Dall'Orso G B.	L.	152 610
2	Parodi Mario	»	134 286
3	Moglia Cornelio	»	136 286
4	Rissotto Giuseppe	»	130 286
5	Cervetto Francesco	»	129 286
6	Marchese G B.	»	132 286
7	Cappanera Giacomo	»	127 286
8	Carbone Raffaele	»	127 286
9	Cordone Giovanni	»	122 447
10	Roggero Agostino	»	120 447
11	Marcenaro Carlo	»	120 447
12.	Boero Giuseppe	»	119 447
13	Solimano Antonio	»	117 447
14	Pinasco Angelo	»	118 447
15	Vassallo Gerolamo	»	124 447
16	Grasso G B	»	117 447
17	Cappanera Luigi	»	117 447
18	Pertica Mario	»	117 447
19.	Ravaschio Tito	»	117 447
20	Cavero Giovanni	»	117 447
21.	Vignolo Luigi	»	117 447
22.	Chiesa Angelo	»	117 447
23	Carbone Francesco	»	117 447
24.	Cresta Aurelio	»	117 447
25.	Parodi Agostino	»	103 678
26	Riva Luigi	»	103 678
27.	Bovegni Carlo	»	103 678
28	Penco Andrea	L	103 678
29.	Bixio Giovanni	»	103 678
30.	Porcile Santo	»	103 678
31.	Santagata Domenico	»	103 678
32	Cappanera Domenico	»	78 678
33	Pagano Angelo	»	78 678
34	Mantero G. B.	»	78 178
35	Rivarolo Giuseppe	»	78 178
36	Risso Luigi	»	78 178
37.	Persico Carlo	»	78 178
38	Danovaro Assuero	»	78 178
39	Pitto Giacomo	»	83 178
40	Giordano Natale	»	77 178
41	Fassio Giuseppe	»	16 174
42	Vignolo Nicolo	»	16 174
43	Castello Gaetano	»	16 174
44	Cavero Natale	»	14 674
45	Maraschi Umberto	»	14 674
46	Riverdito Carlo	»	14 674
47	Carbone Mario	»	13 174
48	Gardella Agostino	»	11 674
49	Ansaldo Adolfo	»	7 174
50	Bozzano Giuseppe	»	5 674
51.	Lucchini Giordano	»	5 674
52.	Piano Gerolamo	»	2 674
53	Venzano Giuseppe	»	1 674
54	Oliva Luigi	»	149 110
55	Carpi Antonio	»	146 110
56.	Podestà Angelo	»	142 110
		L	5 006 704

CREDITORI AMMESSI SENZA PRIVILEGIO

N.	COGNOME E NOME	Importo versato dal marzo 1946 al dicembre 1948
1	Ottonello Lorenzo	15 000
2	Bevegni Carlo	9 990
3	Cappanera Luigi	5 753
4	Sommariva Giovanni	15 000
5	Cappanera Giacomo	4.100
6	Bisso Luigi	13 395
7	Anfigeno G B	14.738
8.	Parodi Angelo	14 243
9	Testino Luigi	15 000
10	Leveratto Giacomo	15 000
11	Carbone Francesco	9 148
12.	Penco Andrea	12 500
13	Pertica Mario	4 527
14	Brissolari Giovanni	15 000
15	Castello Giacomo	15 000
16	Parodi Santo	15 000
17	Ghisalberti Francesco	14 356
18	Cappanera Mario	15 000
19	Boero Enrico	15 000
20	Faveto Bartolomeo	14 188
21	Barbieri Giuseppe	14.720
22	Puppo Luigi	15 000
23	Roncallo Giuseppe	14 540
24	Canepa Agostino	15 000
25	Rivarola Giuseppe	15 000
26	Costa Dario	15 000
27	Caprile Tommaso	15 000
28	Bruzzone Nicola	14 390
29	Repetto Giovanni	14 700
30	Calura Luigi	15 000
31	Attrosto Luigi	15 000
32	Vassallo Emilio	—
33	Rapallo Italo	12 970
34	Catto Francesco	15.000
35	Morchio Luigi	15 000
36	Dellepiane Luigi	15 000
37	Risso Stefano	15 000
38	Borneto Amedeo	14.000
39	Parodi Mario	900
40	Ponte Giovanni	15 000

	COGNOME E NOME	Importo versato dal marzo 1946 al dicembre 1948
41	Bevegni Fortunato	170
42	Bruzzone Angelo	14 516
43	Chiesa Angelo	1.965
44	Turbino Silvestro	300
45	Botto Agostino	14.700
46	Rossi Salvatore	15.000
47	Leveratto Luigi	15 000
48	Roncallo Bartolomeo	14 492
49	Moglia Cornelio	1.700
50	Tullo Angelo	15 000
51	Roccatagliata Michele	15 000
52	Gallino Luigi	14 665
53	Boero Luigi	15 000
54	Fassio Giuseppe	15 000
55	Venzano Giuseppe	13.390
56	Benvenuto Gelorame	15 000
57	Podestà Angelo	4 100
58	Puppo G B.	15 000
59	Bottaro Amedeo	12 653
60	Gardella Agostino	15 000
61	Pittaluga Luigi	14 135
62	Montarsolo G. B.	9 932
63	Vignolo Giovanni	15 000
64	Pinasco Angelo	5 880
65	Parodi Mario	14 922
66	Roncallo Aurelio	10 440
67	Daccà Armando	15 000
68	Ricci Eugenio	15.000
69	Burlando Giuseppe	—
70	Bocciardo Angelo	14 500
71	Riva Luigi	11 500
72	Marcenaro Carlo	4 964
73	Grasso Domenico	15 000
74	Gaggero Enrico	14 533
75	Bozzolo Gerolamo	13 886
76	Persico Carlo	14.305
77	Rebora G B.	14.830
78	Musso G B	15 000
79	Franzoni Angelo	14 624
80	Balbi Matteo	15 000
81	Vassallo Stefano	15 000
82	Riverdito Carlo	12 500
83	Burlando Carlo	15 000
84	Marchese Mario	15.000
85	Rossi Mario	14.372
86	Cavero Natale	14 500
87	Parodi Mario Eligio	15 000
88	Cappanera Domenico	13 613
89	Parodi G. B	15.000
90	Pratolongo Giuseppe	300
91	Torazza Lorenzo	6 015
92	Campanella Giulio	15.000
93	Borzone Francesco	14 500
94	Parodi Ernesto	14.500
95	Semino Romeo	11.235
96	Pastorino Stefano	15 000
97	Balbi Dario	14 445
98	Roncallo Attilio	15 000
99	Vassallo Michele	15 000
00	Danovaro Luigi	12 480
01	Drago Luigi	14.900
02	Castello Gaetano	14.730
03	Daccà Giovanni	15 000
04	Bruzzone Giuseppe	15 000
05	Villa Giovanni	14 600
06	Bozzano Giuseppe	15.000
07	Raviolo Vincenzo	15.000
08	Sciaccaluga Giuseppe	15.000
09	Sciaccaluga Giacomo	14.600
10	Cervetto Francesco	3 300
11	Rissotto Giuseppe	2 624
12	Santagata Domenico	14 000
13	Rondanina Anselmo	15 000
14	Parodi Nicola	15.000
15	Vassallo Luigi	15.000
116	Pitto Giacomo	14.100
117.	Parodi Fedele	14.805
118.	Torrassa Giuseppe	15.000
119	Castello G B.	14.146
120.	Campanella Luigi	15.000
121.	Borneto Armando	14 600
122	Sbarbaro Giovanni	14.850
123	Parodi Luigi	15 000
124	Ansaldo Adolfo	4.000
125.	Cavero Giovanni	8.000
126	Pietrarapiana Pietro	15 000
127	Vignolo Nicolo	14 800
128	Vassallo Angelo	10.522
129	Carbone Raffaele	4.100
130	Borneto Attilio	14 387
131	Pittaluga Anselmo	15.000
132	Parodi Francesco	14 960
133	Pastorino Pasquale	15.000
134	Podestà Agostino	15.000
135	Parodi Alfonso	15 000
136	Frixione Lorenzo	15.000
137	Pratolongo Agostino	15 000
138	Dacca Stefano	15 000
139	Torre Antonio	15.000
140	Bixio Giacomo	15 000
141	Bianchi Egidio	14 500
142	Cassano Ercole	13 300
143	Guelfo Filippo	15.000
144	Piano Gerolamo	14.474
145	Maccio Salvatore	15.000
146	Guelfo Emanuele	15 000
147	Catto Michele	13 192
148	Giordano Natale	14.500
149	Carpi Antonio	1.700
150	Cordone Giovanni	4 500
151.	Maraschi Umberto	14 635
152	Rossi Andrea	15.000
153	Roncallo Nicola	15 000
154	Lavagetto Giovanni	15 000
155	Cavanna Giuseppe	15 000
156	Caprile Giuseppe	14.513
157	Rivarolo Luigi	15 000
158	Barbieri Domenico	14.936
159.	De Col Alberto	13 000
160	Patrone Angelo	15.000
161	Barbieri Luigi	15.000
162	Bazzurro Antonio	15 000
163	Peschiera Nicola	15.000
164	Pedemonte Luigi	15.000
165	Rissotto Davide	14 850
166	Bergamino Angelo	14 591
167	Boero Giovanni	15.000
168	Fasce Angelo	14.700
169	Canepa Pietro	15 000
170	Carbone Filippo	13 347
171	Pitto Gerolamo	15.000
172	Cappanera Alessio	15.000
173	Casanova Mariano	15 000
174	Gambaro Giuseppe	15.000
175	Musso Davide	14.900
176	Carbone Mario	15.000
177	Vassallo Stefano	15.000
178	Arvigo Marco	12.758
179	Cappanera G B.	15.000
180	Ponte Nizio	15 000
181	Carbone Mario	7.763
182	Paravagna Giacomo	14.327
183	Bocciardo Davide	14.392
184.	Vassallo Gerolamo	6.077
185	Vassallo Giuseppe	15.000
186	Vassallo Giuseppe	14 690
187	Vassallo Luigi	15.000
188	Villa Vittorio	14.445
189	Pitto Giovanni	14.440
190	Pitto G. B.	15.000

COGNOME E NOME	Importo versato dal marzo 1946 al dicembre 1948
191. Bruzzone Aurelio	14.875
192. Boero Giacomo	15 000
193. Parodi Angelo	14.600
194. Torre Angelo	14 850
195 Boero Siro	15 000
196 Boero Davide	15 000
197 De Barbieri Paolo	14 500
198. Boero Gerolamo	14 890
199 Mantero G B	14 190
200. Morasso Andrea	15 000
201. Cappanera Aurelio	15 000
202. Marcenaro Giuseppe	14 600
203 Boero Guglielmo	14 500
204. Pitto Davide	15 000
205. Viccardi Riccardo	14 000
206 Boglione Domenico	14 200
207 Porcile Pasquale	14 700
208. Vignolo Antonio	14.700
209. Musto Giuseppe	14.700
210. Mangini Ernesto	15 000
211 Bruzzone Andrea	14 500
212. Malatesta Luigi	14 700
213. Marchese Virginio	11.747
214 Crosa Giacomo	15 000
215. Boerneto Giovanni	11 890
216 Parodi Luigi	14 700
217 Gazzo Pietro	15 000
218 Ottonello Michele	15 000
219 Vassallo Andrea	15 000
220 Grasso Luigi	15 000
221. Villa Angelo	14 000
222. Venzano G B	13 566
223 Vignolo Luigi	7 100
224 Roggero Serafino	4 900
225 Arvigo Orazio	14 200
226 Bruzzo Luigi	12 961
227. Bevilacqua Mario	14 622
228 Re Francesco	13 449
229 Rossi Domenico	15 000
230. Marchese Egeo	8 000
231 Bruzzone Romeo	13 797
232 Grasso G B	6 153
233. Parodi Agostino	11 000
234. Carbone G B	15 000
235. Bisio Giovanni	13 915
236 Dellacasa Attilio	13 501
237 Vassallo Virgilio	14 770
238. Morando Angelo	12 302
239. Torre Pietro	14 700
240 Boero Giuseppe	3 200
241 Venzano Mario	14 815
242 Boero Carlo	15 000
243 Delucchi Silvio	15 000
244. Bacigalupo Bartolomeo	14 470
245. Ravaschio Tito	7 560
246. Boero Antonio	14 975
247 Pagano Angelo	15 000
248 Parodi Edoardo	13.700
249 Bozzano Luigi	15 000
250. Risso Luigi	15 000
251. Risso Mario	14 785
252. Cavanna Bartolomeo	15 000
253. Zucchini Giordani	15 000
254. Danovaro Assuero	15 000
255. Gaggero Emanuele	9.600
256 Tacchella Antonio	14.855
257. Piano Agostino	15 000
258 Boero Andrea	14 885
259 De Bernardi Paolo	14 465
260 Falamonica Santo	15 000
261. Marchese Cinzio	14 720
262 Marchese Virgilio	15 000
263. Bruzzone Carlo	14 720
264. Traverso Mario	15 000
265. Dellacasa Emilio	15.000

COGNOME E NOME	Importo versato dal marzo 1946 al dicembre 1948
266 Tacchella Luigi	14 971
267 Risso G B	—
268. Penco Andrea	—
269. Roncallo Aurelio	2 100
270 Bruzzone Giuseppe	—
271. Cordone Giovanni	—
272 Podesta Agostino	—
273 Sciutto Ernesto	1.700
274. Roccatagliata Luigi	1 700
275 Oliva Luigi	1 300
276 Roncagliolo Francesco	14 700
277 Barena Giuseppe	14.500
278 Marchese Giacomo	14 500
279 Marabotto Giovanni	14 700
280 Ravera Stefano	15 000
281. Musso Nicolo	14 700
282 Pittaluga Bartolomeo	14.700
283 Roncallo Giuseppe	14 700
284. Leveratto Filippo	14 700
285 Marabotto G B	14 700
286 Danovaro Giovanni	14 392
287 Sommariva Nicolo	9.840
288 Moretti Renato	13 700
289 Solimano Antonio	4 000
290 Lunetti Giacomo	13 700
291 Solari Nicolò	13 300
292 Orecchia Antonio	12 736
293 Carbone Giacomo	12 090
294 Canepa Alessandro	13 300
295 Porcile Santo	12.300
296 Marchese Virginio	—
297 Marchese G B	800
298 Vassallo G B	12.317
299 Bazzurro Giovanni	500
300 Danovaro Angelo	8 000
301 Pastorino Luigi	3 000
302 Solimano Romeo	3 000
303 Dellacasa Angelo	3 000
304 Burlando Luigi	3 000
305 Vassallo Davide	3 000
306 Vassallo Emilio	3 000
307 Penco Eraldo	3 000
308 Torrazza Anselmo	3 000
309 Turbino Mario	3 000
310 Pagano Archimede	3 000
311 Pastorino Ernesto	3 000
312 Casale Enrico	3 000
313 Giacchero Emilio	3.000
314 Morando Armando	3 000
315 Bonati Giovanni	3 000
316 Borneto Gino	3 000
317 Pastorino Giuseppe	3 000
TOTALE	3.881.558 (1)
(1) Somma da pagare nella misura del 74,43 % (a)	2.889 083

Interessati esclusi dal riparto pur avendo affacciato ragioni di credito

Sig Marchese Giuseppe per le ragioni esposte a pag 21 della relazione

Sig Bruzzone Michele per le ragioni esposte a pag 21 della relazione

Sig Torrazza Amedeo per le ragioni esposte a pag 23 della relazione.

Sig Franzone Antonio per le ragioni esposte a pag 12, 13, 22 della relazione.

Sig Fresco Luigi per le ragioni esposte a pag 12, 13 e 22 della relazione

Sig Rondanina Anselmo per le ragioni esposte a pag 23 della relazione.

Nota. — Per la parcella dell'avv Cirenei vedi relazione (da pag 23 a pag 30) Per la Cappellania della Chiesa del Carmine vedi a pag. 38 e 39 della relazione.

Riepilogo del riparto

Credito con privilegio come da prospetto	L.	2.029.405
Credito con privilegio come da prospetto	»	5.006.704
Altri crediti in ragione del 74,43 % (b)	»	2.889.083
Bolli di quietanza sulle ricevute dei pagamenti effettuati	»	24.784
Spese per comunicazioni agli interessati ed a mezzo stampa mediante inserzione sui quotidiani Secolo XIX Nuovo Cittadino Corriere della Liguria Corriere Mercantile Unità Lavoro Nuovo	»	100.000
Spese per dattilografia cancelleria diverse	»	50.000
Accantonamento per eventuali opposizioni legali (c)	»	500.000
Compenso al liquidatore	»	400.000
Compenso al contabile	»	250.000
Compenso all'aiuto contabile	»	10.000
Somme pagate per nolo cassetta sicurezza - marche assicurative ecc. come da rendiconto allegato	»	26.871
TOTALE	L.	11.286.845
Somma disponibile al 17 novembre 1955 come dal rendiconto allegato	L.	11.286.845
		Saldo

Proposte per la destinazione degli oggetti in consegna

Una coroncina d'oro ed un ex voto in argento, si propone la donazione alla Madonna della Guardia.

4 Codici rilegati in pelle « Statuti della Compagnia » dal 1340 in poi;

3 Libri « Atti del Governo della Compagnia »,

1 Libro dattilografato dei Decreti della Compagnia,

1 Gonfalone con asta e testa di Mercurio,

si propone la donazione alla Compagnia Unica M. V. oppure ad una delle biblioteche di Genova.

1 Bolla Papale con autografo del Papa Pio VII, si propone la donazione a S.S. il Papa Pio XII.

Crocefisso già in consegna al Comune, si propone la donazione al Comune di Genova.

Annotazioni

(*a*) Percentuale suscettibile di variazione, per cui la somma spettante a ciascun Caravana, ammesso senza privilegio, sarà determinata dopo l'approvazione del progetto di riparto.

(*b*) Rimanenza al 17 gennaio 1955, suscettibile di variazione.

(*c*) Importo accantonato che, non fruito per eventuali opposizioni legali, andrebbe ad aumentare la quota dei creditori ammessi senza previlegio.

Genova, addì 17 novembre 1955

Il liquidatore: A. MATRICARDI

Il Ministro: PRETI

(1427)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione e smarrimento di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati due marchi d'identificazione per metalli preziosi, contrassegnati col n. 3-TS, della cessata ditta Trevisan Mario, via Tarabocchia n. 8, Trieste, la quale ha, inoltre, dichiarato, nei modi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, lo smarrimento del terzo marchio fornitole a suo tempo.

(2156)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Martino Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 113, il comune di San Martino Sannita (Benevento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 1.655.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2269)

Autorizzazione al comune di San Pietro Infine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 115, il comune di San Pietro Infine (Caserta) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2270)

Autorizzazione al comune di Pizzo Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 119, il comune di Pizzo Calabro (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2271)

Autorizzazione al comune di Rombiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 120, il comune di Rombiolo (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2272)

Autorizzazione al comune di Polistena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 140, il comune di Polistena (Reggio Calabria) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 22.860.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2273)

Autorizzazione al comune di Favignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 110, il comune di Favignana (Trapani) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.998.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(2274)

Autorizzazione al comune di Serrungarina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 106, il comune di Serrungarina (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.380.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2275)

Autorizzazione al comune di Savogna d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n. 137, il comune di Savogna d'Isonzo (Gorizia) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 4.174.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2277)

Autorizzazione al comune di San Floriano del Collio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n 138 il comune di San Floriano del Collio (Gorizia) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 3 615 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2276)

Autorizzazione al comune di Staranzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n 136, il comune di Staranzano (Gorizia) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10 600 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2278)

Autorizzazione al comune di Verghereto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n. 104, il comune di Verghereto (Forlì) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 4 140 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2279)

Autorizzazione al comune di Sogliano al Rubicone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n 103, il comune di Sogliano al Rubicone (Forlì) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1 400 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2280)

Autorizzazione al comune di Roncofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 registro n. 8 Interno, foglio n. 102, il comune di Roncofreddo (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 130 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2281)

Autorizzazione al comune di Rocca San Casciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n 101, il comune di Rocca San Casciano (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2 250 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2282)

Autorizzazione al comune di Verucchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959 registro n 8 Interno, foglio n. 133, il comune di Verucchio (Forlì) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 7 980 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2283)

Autorizzazione al comune di Portico e San Benedetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n. 8 Interno, foglio n 134, il comune di Portico e San Benedetto (Forlì) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 165 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2284)

Autorizzazione al comune di Vinci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n 100, il comune di Vinci (Firenze) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8 140 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2285)

Autorizzazione al comune di Torano Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n. 98, il comune di Torano Castello (Cosenza) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 3 300 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2286)

Autorizzazione al comune di Scalea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 19 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n. 97, il comune di Scalea (Cosenza) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 6 700 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2287)

Autorizzazione al comune di Ortona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n. 99, il comune di Ortona (Chieti) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 28 800 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2288)

Autorizzazione al comune di Lanciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n. 22, il comune di Lanciano (Chieti) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2329)

Autorizzazione al comune di Montesarchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 19 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1959, registro n 7 Interno, foglio n 343, il comune di Montesarchio (Benevento) e stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 25 500 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2330)

Autorizzazione al comune di Forchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 18 dicembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1959, registro n. 7 Interno, foglio n. 342, il comune di Forchia (Benevento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L 2 920 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2331)

Autorizzazione al comune di San Mango d'Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 30 novembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1959, registro n 8 Interno, foglio n. 129, il comune di San Mango d'Aquino (Catanzaro) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1 490 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2289)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ricostituzione dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari, e nomina del presidente.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4882, in data 3 aprile 1959 è stata ricostituita l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bari e il dott. Michele Donatelli è stato nominato presidente dell'Ente stesso.

(1973)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 89

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 aprile 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	643,937
1 Franco svizzero	143,577
1 Corona danese	90,127
1 Corona norvegese	87,269
1 Corona svedese	120,01
1 Fiorino olandese	164,547
1 Franco belga	12,447
100 Franchi francesi	126,582
1 Lira sterlina	1748,362
1 Marco germanico	148,412
1 Scellino austriaco	23,993

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Trasferimento al patrimonio dello Stato di zone di terreno già espropriate dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione della zona fabbricati del campo di volo di Quarto d'Asti.

Con decreto emanato dal Ministro per la difesa-Aeronautica di concerto col Ministro per le finanze in data 13 febbraio 1959, n. 462-*bis*, e registrato alla Corte dei conti addì 31 marzo 1959, al registro n. 10 Aeronautica, foglio n. 277, sono state dismesse dal pubblico Demanio aeronautico e trasferite tra i beni patrimoniali dello Stato alcune zone di terreno, già espropriate dall'Amministrazione aeronautica per la costituzione della zona fabbricati del campo di volo di Quarto d'Asti, e distinte nel catasto del comune di Asti, come segue:

foglio n. 3 mappale principale 73-*b* superficie da dismettere Ha 0.19.23;

foglio n. 3 mappale principale 74-*b* superficie da dismettere Ha 0.01.05;

foglio n. 3 mappale principale 75-*b* superficie da dismettere Ha 0.27.51;

foglio n. 3 mappale principale 76-*b* superficie da dismettere Ha 0.07.35;

foglio n. 3 mappale principale 77-*b* superficie da dismettere Ha 0.05.62;

foglio n. 3 mappale principale 78-*b* superficie da dismettere Ha 0.11.60;

foglio n. 3 mappale principale 79-*b* superficie da dismettere Ha 0.00.66;

foglio n. 3 mappale principale 113-*b* superficie da dismettere Ha 0.06.85;

foglio n. 3 mappale principale 114-*b* superficie da dismettere Ha 0.10.12;

foglio n. 3 mappale principale 115-*b* superficie da dismettere Ha 0.01.58;

foglio n. 3 mappale principale 116-*b* superficie da dismettere Ha 0.00.47;

foglio n. 3 mappale principale 143-*b* superficie da dismettere Ha 0.05.61.

(2075)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso per merito distinto a quattro posti di consigliere di 1ª classe nel ruolo del personale della carriera direttiva delle segreterie universitarie.

Le prove scritte del concorso per merito distinto a quattro posti di consigliere di 1ª classe nel ruolo del personale della carriera direttiva delle segreterie universitarie, indetto con decreto Ministeriale 31 dicembre 1957, pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte II, n. 31 del 31 luglio 1958, avranno luogo in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione, nella sala del Consiglio superiore, nei giorni 4, 5, 6 e 7 maggio 1959, alle ore 8.

(2333)

Diario delle prove scritte del concorso per esame a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, bandito con decreto Ministeriale 29 novembre 1958.

Le prove scritte del suddetto concorso avranno luogo in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno, n. 4, nei giorni 25, 26 e 27 maggio 1959, alle ore 8.

(2336)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto del medico provinciale di Benevento n. 541 del 21 febbraio 1959, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1958;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1958 è così costituita:

Presidente:

Parisi dott. Giovanni, vice prefetto vicario.

Componenti:

Chignoli dott. Vittorio, medico provinciale;
Greco prof. Gaetano, primario d'ospedale;
Zappacosta prof. Mario, docente in patologia medica;
Tedeschi dott. Gennaro, medico condotto di Cerreto Sannita.

Il dott. Domenico Varricchio, consigliere di prima classe, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo di questa Prefettura.

Benevento, addì 8 aprile 1959

Il prefetto: DE PALO

(2262)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il decreto del medico provinciale di Benevento n 541 del 21 febbraio 1959, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1958,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1958 e così costituita:

Presidente:
Parisi dott Giovanni, vice prefetto vicario.

Componenti:
Chignoli dott Vittorio, medico provinciale,
Arienzo prof Francesco, docente in ostetricia;
Calvanico prof Raffaele, docente in ostetricia,
Gozzi Saide, ostetrica condotta di Morcone.

Il dott Domenico Varricchio, consigliere di prima classe, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo di questa Prefettura

Benevento, addì 8 aprile 1959

Il prefetto. DE PALO

(2261)

PREFETTURA DI SAVONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Savona al 30 novembre 1958.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto i propri precedenti decreti n 53230 in data 22 e 28 febbraio 1959, con i quali veniva indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1958,

Viste le proposte dell'Ordine provinciale dei veterinari nonchè dei Comuni interessati alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso stesso,

Visti gli articoli 47 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854,

Visto l art 60 del testo unico delle leggi sanitarie modificato dall'art 12 del sopracitato decreto Presidenziale n 854,

Decreta

La Commissione del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1958, e costituita come segue.

Presidente.
Ravalli dott. Giovanni, vice prefetto vicario.

Componenti.
Zanni dott Clementino, veterinario provinciale di Savona;
Seren dott prof Ennio, dell'Università di Milano, docente di patologia e clinica medica-veterinaria,
Bisbocci dott prof Giovanni, dell Università di Torino, docente di anatomia patologica e patologia generale,
Barbero dott Giovanni, veterinario condotto.

Segretario
Ferrarini dott. Alberto, ff capo sezione di Prefettura.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà inoltre pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura

Savona, addì 8 aprile 1959

Il prefetto CIGLIESE

(2263)

PREFETTURA DI NAPOLI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n 12273 del 30 ottobre 1958, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso a otto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1956,

Viste le rinunce di alcuni candidati vincitori per le sedi messe a concorso,

Viste le domande dei candidati che seguono nella graduatoria di merito con l'indicazione di preferenza delle sedi per per le quali hanno dichiarato di concorrere,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento per i concorsi di sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

Il dott Chianese Angelo e dichiarato vincitore del concorso di cui alle premesse, per rinuncia di altri candidati che lo precedono in graduatoria, per la condotta medica di Sant'Antimo

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 4 aprile 1959

Il prefetto. SPASIANO

(2233)

PETTINARI UMBERTO *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.